

Gesù si è fatto povero per farci ricchi

p. Nicola Gay s.i.

Dal "Messaggio di Papa Francesco per la VI Giornata Mondiale dei poveri" del 13/11/2022

Qualche mese fa, il mondo stava uscendo dalla pandemia, con segni di recupero economico che avrebbe restituito sollievo a milioni di persone impoverite dalla perdita del lavoro; uno squarcio di sereno. Ma una nuova sciagura si è affacciata all'orizzonte: la guerra in Ucraina, venuta ad aggiungersi alle guerre regionali che stanno mietendo morte e distruzione.

In questo contesto ecco la **VI Giornata Mondiale dei Poveri**, con l'invito a tenere lo sguardo su **Gesù, il quale «da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà»**. C'è un paradosso che è difficile da accettare, perché si scontra con la logica umana: **c'è una povertà che rende ricchi!**

Gesù ci fa scoprire appunto che c'è una povertà che umilia e uccide e c'è un'altra povertà, la sua, che

2 Cor. 8,9

Gesù «da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà»

libera e rende sereni, e ce ne mostra la via.

La povertà che uccide è la miseria, figlia dell'ingiustizia, dello sfruttamento, della violenza e della distribuzione ingiusta delle risorse. È la povertà disperata, priva di futuro, perché imposta dalla cultura dello scarto che non concede prospettive né vie d'uscita.

La povertà che libera è quella che si pone dinanzi a noi come una scelta responsabile per

alleggerirsi della zavorra e puntare sull'essenziale. In effetti, si può facilmente riscontrare quel senso di insoddisfazione che molti sperimentano, perché sentono che manca loro qualcosa di importante. Desiderosi di trovare ciò che possa appagarli, hanno bisogno di essere indirizzati verso i piccoli, i deboli, i poveri per comprendere finalmente quello di cui avevano veramente necessità. **Incontrare i poveri permette di mettere fine a tante ansie e paure inconsistenti, per approdare a ciò che veramente conta nella vita e che nessuno può rubarci: l'amore vero e gratuito. I poveri, in realtà, prima di essere oggetto della nostra elemosina, sono soggetti che aiutano a liberarci dai lacci dell'inquietudine e della superficialità.**

Se vogliamo che la vita vinca sulla morte e la dignità sia riscattata dall'ingiustizia, la strada è seguire la povertà di Gesù, condividendo la vita per amore, spezzando il pane della propria esistenza con i fratelli e le sorelle, a partire dagli ultimi, perché sia fatta uguaglianza, i poveri siano liberati dalla miseria e i ricchi dalla vanità, entrambe senza speranza.



Il bisogno e il piacere di impegnarsi

Giorgio Semino e Tommaso Vaccari,
giovani volontari Archivolto 2

Ci presentiamo, siamo Giorgio e Tommaso, siamo due giovani ragazzi alla fine del nostro percorso universitario. Frequentiamo il MEG e la CVX di Genova che insieme alle nostre famiglie ci hanno trasmesso

il valore del servizio. Nonostante questo non è scontato trovare il tempo e la voglia di fare un servizio concreto che ci veda coinvolti in prima linea.

Nell'ultimo anno ci siamo sentiti più che mai in bisogno di impegnarci nel cercare di tendere una mano a chi ha necessità. È così che grazie ai padri gesuiti siamo entrati in contatto con il nuovo progetto "Archivolto 2" della realtà, a noi già nota, di San Marcellino. Fin da subito l'idea di mettersi in gioco ci ha entusiasmati molto

ed eravamo consci che il piccolo sforzo che questo tipo di attività ci avrebbe richiesto sarebbe stato ripagato in doppia maniera: da un lato ci avrebbe dato la possibilità di fare la differenza per queste persone che nella vita sono state sicuramente più sfortunate di noi, dall'altro lato ci avrebbe ripagato con la gioia che solo il sentirsi utili per qualcuno in bisogno sa dare. È vero anche che l'idea di svolgere questo servizio a cui non eravamo abituati, all'inizio, ci

5Xmille

Fondazione San Marcellino c.f. 95025370107

suscitava qualche preoccupazione, soprattutto per quanto riguarda la capacità richiesta di essere attenti e ponderati nel relazionarsi con delle persone che da tanto tempo hanno perso molti contatti con la società e la fiducia in essa.

Ora dopo qualche mese possiamo dire di esserne molto contenti, in quanto, nonostante qualche piccola difficoltà iniziale, stiamo instaurando

Rollieres 2022, pellegrinaggio di speranza

Corrado Grimaldi, Diego Antonio Della Bella, seminaristi del "Pontificio Seminario Campano Interregionale" di Napoli-Posillipo

L'esperienza a cui siamo stati inviati si è rivelata un'immersione nell'umanità degli amici dell'associazione "San Marcellino". Non ci saremmo aspettati l'accoglienza con cui ci hanno presi a far parte delle loro vite, e ci hanno spalancato l'abisso delle storie che ci hanno raccontate. Abbiamo avuto l'impressione che le nostre strade di seminaristi, spediti alla sequela del Signore, si siano intrecciate con quelle di tanti "pellegrini della vita", col loro procedere stanco ma colmo di un'energia segreta: la speranza. Alla fine, sono stati loro i nostri maestri di speranza, di riscatto, di coraggio. Quante volte noi ci aggrappiamo a futili vanità, per poi annegare in un bicchiere d'acqua, alle minime contrarietà!

Abbiamo sperimentato la caduta di ogni barriera, e le categorie "ospitante" e "ospitato", "noi" e "loro", perdevano senso; riteniamo difficile che altrove possiamo sperimentare la stessa aria di fraternità e uguaglianza di Rollieres: tra tornei di giochi da tavolo, in refettorio e nelle messe, nelle serate di condivisione, erano identici i sorrisi, gli sguardi, il divertimento e il clima di

un rapporto con gli ospiti che ci porta ad essere più a nostro agio nel confrontarci con loro. Speriamo che sempre più giovani sentano l'esigenza di rivolgere un pensiero a chi vive in situazioni peggiori delle proprie e abbiano voglia di mettersi in gioco per collaborare a generare una società che non lasci nessuno indietro.



Rollieres

ascolto. Le gite di escursione sono state per noi simboliche: accompagnare il cammino dei "pellegrini" era come condividere le loro "dolci salite" di una vita che costa acido lattico, sudore e fiato; e le ripide discese in cui farci loro bastone per evitare che la stanchezza li faccia crollare.

Ecco, crediamo di aver ricevuto più di quanto potevamo dare, e di aver appreso da questi infaticabili viaggiatori a tenere lo sguardo al cielo, nella speranza di "uscire a riveder le stelle"!



Rollieres

BACHECA

NEWS

- **Domenica 13 novembre: VI Giornata mondiale dei poveri**
- **Nella seconda parte di ottobre ci sarà la Relazione annuale alla Città di San Marcellino. Daremo indicazioni sui nostri canali social appena disponibili.**
- **Il bilancio di San Marcellino pubblicato nel precedente giornalino contiene un errore nell'allocazione delle risorse: invece di essere diviso per le cinque aree di lavoro attive nel 2021, era diviso nelle quattro aree della riorganizzazione del 2022. La versione corretta la troverete a breve al link: <https://www.sanmarcellino.it/associazione-san-marcellino/>**



Inquadra il QR code tramite l'apposita applicazione per visualizzare il sito di San Marcellino sul tuo smartphone

NEWSLETTER

Per essere aggiornati sulle nostre iniziative, inviateci una mail a segreteria@sanmarcellino.it

PRIVACY - Reg.UE 2016/679 (GDPR)

La presente pubblicazione è inviata agli indirizzi da Lei forniti. Il trattamento dei dati è effettuato nel rispetto del GDPR. Qualora non fosse più interessato può inviare comunicazione a privacy@sanmarcellino.it. Presso l'Associazione è presente l'informativa completa.

LASCITI

La Fondazione San Marcellino Onlus può ricevere mediante donazione, legato testamentario o altro, beni mobili e immobili. Chi desiderasse contribuire può contattare p. Nicola Gay s.i. (tel. 010.2470229).

DONAZIONI

Riferimenti bancari e postali Associazione San Marcellino ODV:

IBAN BANCOPOSTA :
IT90 V076 0101 4000 0001 4027 163

IBAN BANCA PASSADORE:
IT80 S033 3201 4000 0000 0918 100

IBAN BANCA INTESA SAN PAOLO:
IT83 H030 6909 6061 0000 0004 977

C/C Postale 14027163

DONAZIONI ON-LINE

È possibile effettuare versamenti a favore di San Marcellino direttamente dal sito www.sanmarcellino.it. Anche con questa modalità è prevista la deducibilità fiscale.